

Coronavirus, curarli anche col medico di famiglia come in Piemonte...



Gianfranco Vanzini

di Gianfranco Vanzini

Ho letto con attenzione la relazione dell'assessore Donini. Ma non mi è chiaro se siamo ancora fermi alla "vigile attesa" o se i nostri medici di famiglia possono/devono curare i loro pazienti secondo scienza e coscienza. La Regione Piemonte ha aggiornato il protocollo applicando la sentenza del Tar, l'Emilia-Romagna ha fatto altrettanto? Grazie se qualcuno risponde.